



DETERMINAZIONE

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 del servizio di supporto formativo specialistico per l'attuazione del sistema di gestione antiriciclaggio dell'Ente.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2026-2028, approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 462 del 24 febbraio 2026 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 13 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, dell'8 aprile 2021 e 24 gennaio 2024;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028" (PIAO), adottato con deliberazione n. 419 del 28 gennaio 2026, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI all'art.13, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, approvato dal Commissario Straordinario dell'Ente il 24 ottobre 2025;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 357 del 9 dicembre 2025, con la quale i Dirigenti preposti agli uffici di livello Dirigenziale Generale della Sede Centrale sono delegati ad adottare atti e provvedimenti (determina a contrarre ed affidamento) per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni presenti nella programmazione triennale, comportanti autorizzazioni della spesa di importo anche superiore a € 300.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità.

RILEVATO che con la stessa determinazione di cui al punto precedente è previsto che i Dirigenti preposti agli Uffici di livello dirigenziale generale possono delegare l'esercizio del potere di spesa nei confronti dei Dirigenti di secondo livello entro un importo di € 100.000,00;

VISTA la determinazione n. 10 del 14 gennaio 2026, con la quale il Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane e Organizzazione ha delegato la sottoscritta, Dirigente dell'Ufficio Politiche Assunzionali, Mobilità e Sviluppo Risorse Umane, all'adozione di provvedimenti e di atti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni connessi alle attività di competenza dell'Ufficio, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione dei propri centri di responsabilità;

VISTA la determinazione del Direttore della Direzione Risorse Umane e Organizzazione n. 60 del 3 marzo 2025 con la quale la sottoscritta, è stata nominata Responsabile Unico del Progetto (RUP) per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi e prestazioni connessi alle attività di competenza della Direzione;

VISTO il D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», corredato delle relative note, entrato in vigore il 1 aprile 2023 e che ha acquisito efficacia dal 1 luglio 2023;

VISTO, in particolare, l'art. 17, commi 1-2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto a tale Anagrafe con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012 e aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e, da ultimo, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

PRESO ATTO dell'art. 15 del Codice dei contratti, il quale stabilisce che il primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto è la nomina di un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura scelto tra i dipendenti in possesso dei requisiti previsti dalla legge;

CONSIDERATO che l'Ente è impegnato nell'implementazione di un sistema interno di gestione antiriciclaggio in attuazione della normativa nazionale in materia di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;

CONSIDERATO che la concreta attuazione delle procedure previste dal sistema di gestione antiriciclaggio richiede attività di accompagnamento specialistico e formazione operativa del personale coinvolto nei processi a rischio;

RITENUTO pertanto necessario attivare un servizio di supporto formativo specialistico, erogato con metodologia training on the job, finalizzato alla concreta attuazione delle procedure previste dal sistema di gestione antiriciclaggio dell'Ente;

CONSIDERATO che il servizio comprende, in particolare:

- sessioni formative operative presso la sede dell'Ente;
- attività preparatorie di analisi dei processi interni e predisposizione dei materiali formativi;
- supporto operativo nell'applicazione delle procedure antiriciclaggio;
- accompagnamento all'utilizzo degli strumenti di individuazione delle operazioni sospette;
- supporto all'implementazione delle procedure operative e degli strumenti digitali;
- supporto all'attivazione del sistema di segnalazione INFOSTAT-UIF della Banca d'Italia;

VALUTATO che la durata complessiva del servizio è stimata in nove mesi;

ATTESO che è stato acquisito il preventivo del Dott. Alfredo Sanfelice, codice fiscale SNFLRD60D09B963I, professionista esperto in materia di compliance antiriciclaggio e procedure di segnalazione delle operazioni sospette e il professionista ha formulato un'offerta economica pari a € 63.000,00 (sessantatremila/00), esente IVA ai sensi dell'art. 10, n. 20 del d.P.R. n. 633/1972 trattandosi di formazione per pubblici dipendenti;

TENUTO CONTO come evidenziato nella relazione del Responsabile Unico del Progetto, allegata alla presente determinazione e della quale costituisce parte integrante, che il valore dell'offerta è stato ritenuto congruo in relazione alla durata del servizio, alla tipologia delle attività previste e al livello di specializzazione richiesto;

CONSIDERATO che il servizio presenta caratteristiche di elevata specializzazione, richiedendo competenze specifiche in materia di normativa antiriciclaggio applicata agli enti pubblici e procedure di segnalazione verso l'Unità di Informazione Finanziaria;

CONSIDERATA la deroga al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 36/2023 fondata per le motivazioni esplicitate nella citata relazione del RUP;

CONSIDERATO che per l'acquisizione del servizio si procederà mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico e che l'importo dell'affidamento è inferiore alla soglia prevista per l'affidamento diretto;

CONSIDERATO che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a €

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PRESO ATTO che la società non è soggetta agli adempimenti in materia di oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;

RICHIAMATO quanto esposto nella propria relazione prot. n. 2608/2026 del 13 marzo 2026, allegata alla presente determinazione e della quale costituisce parte integrante;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VERIFICATA preventivamente la disponibilità del budget del conto formazione personale dipendente conto COGE 410724001, capiente per l'importo necessario;

PRESO ATTO che in occasione di determine di spesa a firma del direttore o di un dirigente non è necessario acquisire il visto di capienza budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa e dell'istruttoria svolta, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50 co.1 lett b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per le motivazioni indicate in premessa, l'avvio di una trattativa diretta mediante RDO a sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione del servizio di formazione specialistico per l'attuazione del sistema di gestione antiriciclaggio dell'Ente. con l'operatore economico Alfredo Sanfelice codice fiscale SNFLRD60D09B963I, per un importo massimo pari a € 63.000,00 (sessantatremila/00), esente IVA ai sensi dell'art. 10, n. 20 del D.P.R. n. 633/1972 trattandosi di corso di formazione per pubblici dipendenti;

- di dare atto che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a € 0,00;
- di imputare la spesa sul conto di costo formazione personale dipendente – conto COGE 410724001, a valere sul budget di gestione dell'esercizio finanziario 2026;

Il RUP, fermo restando quanto previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dall'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 in materia di conflitto di interessi, provvede agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, nonché al rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici previsti dalla normativa vigente.

Attesta, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto, che:

- non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001;
- la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici e dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990;
- non ricorre alcuna delle ipotesi di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile.

Dispone che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente, venga pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente – sottosezione "Bandi di gara e contratti".

IL DIRIGENTE
Antonella Palumbo